

A questo conteggio corrisponde in musica una successione di accenti (chiamati appunto 'metrici'), presenti comunque a prescindere dal ritmo rappresentato nella battuta (dove potrebbe esserci anche solo una pausa), che suddividono il flusso musicale come una griglia mentale fatta di beat (= pulsazione ritmica) o input simmetrici. La successione potrà poi prevedere una alternanza di beat forti a beat deboli, in numero dipendente dall'indicazione di tempo e dalla velocità del brano (nei [tempi ibridi](#) di cui si è detto).